



**PICCOLA RASSEGNA DEL RI-ESISTERE**

**2017 - 2024**



## **PRIMA DELLA RASSEGNA 2013-2016**

- **PAESE, SCUOLA, TERRITORIO**
- **TRA TEATRO POVERO E TEATRO DELL'OPPRESSO**
- **DALLA CORNICE AL QUADRO**
- **DAL CITTADINO ALL'AMMINISTRATORE**
- **DAL TEATRO ALLA PIAZZA**



SINGOLARE RAPPRESENTAZIONE A GRUMES

# Sui banchi (ri)nasce la comunità



Sul palco una classe fatta di scolari di tutte le età

Con l'inizio dell'anno scolastico 2014-15 la decina di Grumes in età scolare non animano più lo splendido struito nel 1929 su progetto di Ettore Sottsass sereno e l'ineluttabile sembra avvolgere il destino di tante Ma non a Grumes, che ha reagito con realismo ed intelligenza, attorno a questo fatto negativo per la collettività, un progetto di auto rappresentazione di sé un formidabile metodo per metabolizzare le proprie difficoltà, per individuare le soluzioni e le risorse per uscirne. Con l'aiuto dell'Associazione .DOC e la regia di Tommaso Pasquini, la comunità si è messa in testa alla ricerca di una propria identità.



## A Grumes modelli e buone pratiche per la vita sociale dei piccoli paesi



**GRUMES. Ri-esistere culturalmente, produttivamente e buone pratiche dei piccoli paesi dell'incontro di sala "Le are" del Festival C sono Andrea del Teatro P la realtà di important**

# Dai timori per la fusione ad attori della memoria

Alcuni cittadini del nuovo Comune di Altavalle domani sera sul palco a Grumes L'ideatore Pasquini: «È un progetto di autorappresentazione unico in Trentino»

di Daniele Erier  
ALTAVALLE

Sul palco alla piazzetta del Doss a Grumes, nell'alta Val di Cembra, domani sera alle 21, saliranno i cittadini del nuovo comune di Altavalle: non attori professionisti, ma comunitari narratori di un territorio e delle sue storie, con la voglia di esorcizzare sul palco le paure legate alla fusione del loro paese d'origine. L'originale progetto, unico in tutto il Trentino, si chiama "Ci sarà una volta", di Giuliano Dalvit, presidente della "libera compagnia teatrostrada", che ha coinvolto i cittadini nella raccolta di esperienze e storie di paese. Il primo esperimento lo scorso anno, a Grumes. In quel caso il filologo della chiusura, dopo oltre un secolo, della scuola. I cittadini iniziarono ad intervistare gli anziani del paese, a raccogliere le storie e i ricordi legati alla scuola, tessendoli poi in una sceneggiatura, una sorta di auto rappresentazione che divenne lo spettacolo. Il progetto si ripeté quest'anno con un altro tema: quello di estrema attualità delle fusioni, a più di un anno dal referendum. Altavalle è nato ufficialmente ad inizio 2016 dalla fusione fra Favet, Valda, Grumes e Grumo. Una scelta epocale



Lo scorso anno a Grumes il primo esperimento, con uno spettacolo sul tema della chiusura della scuola

Propria identità storica. E si è partiti proprio da questi timori per costruire il nuovo spettacolo, che andrà in scena domani sera a Grumes, rievocando i racconti storici della memoria del territorio. Tommaso Pasquini, che è insieme ideatore del progetto e regista, spiega come in realtà l'intento antropologico sia ancor più ambizioso: riuscire a costruire un vero e proprio archivio della memoria dell'alta val di Cembra. «Conoscevo già la zona, e ho raccolto le interviste. Sono stati poi organizzati degli incontri pubblici per discutere determinati specifici temi. In passato sono partiti in molti da qui, diretti verso le miniere del Belgio e della Francia», spiega Pasquini. «L'intento successivo era di riuscire a creare un vero e proprio archivio della memoria locale, fatto d'interviste video, audio e ro», le storie raccolte sono diventate la fonte su cui è stata ricavata la sceneggiatura, che sarà portata sul palco non da attori professionisti, ma dagli stessi cittadini. «È un esercizio di narrazione», spiega Pasquini, «che nasce dalla ricerca sul campo, un tipo antropologico ed etnografico. Il progetto è molto ambizioso, e che io sappia siamo i primi in Trentino a tentare un esperimento di autorappresentazione di questo tipo».

# LA PRIMA EDIZIONE 2017



Cos'è un festival? È una rassegna di eventi, inserita preferibilmente nell'offerta estiva di città, paesi, valli, territori. Esistono festival legati al teatro, alla musica, al cinema, alla filosofia, all'educazione, al giornalismo. Ogni ambito della cultura, dell'arte e dello spettacolo ha ormai un proprio festival di riferimento e ogni luogo, di centro o di periferia, è in grado di proporre almeno uno. Perché dunque, aggiungersi oggi a questo affollato elenco?

Semplicemente perché abbiamo una nostra idea di festival. Legata ai progetti culturali che sviluppiamo sul nostro territorio. Progetti che muovono dalla narrazione di comunità e avanzano, a piccoli passi, verso più direzioni: la storia del territorio; la coscienza dei luoghi; il futuro dei piccoli paesi. Proposte che non vogliono soltanto intrattenere il cittadino, ma **coinvolgerlo nella ricostruzione attiva della memoria locale**. Inserirlo in un discorso critico sul suo presente e su quello del paese in cui vive. Percorsi che sfociano in un festival per presentare pubblicamente i propri progressi e mettersi in rete con esperimenti analoghi che si realizzano in altri luoghi, d'Italia e d'Europa.

# IL FESTIVAL OLTRE IL FESTIVAL: CREARE CONNESSIONI TRA LA PROPOSTA ARTISTICA E LA COMUNITÀ

10  
10/10/2024



**GIOVEDÌ 9 AGOSTO**  
ALTAVALLE » Grumes » PIAZZETTA DEL DOS  
ore 21.00

FESTIVAL



TEATRO IPOTESI  
**CHILOMETRO ZERO**  
di e con Pino Petruzzelli



# DA GRUMES AD ALTAVALLE PER PIAZZE E VICOLI DIMENTICATI

- **CONTAVALLE COME STRUMENTO COLLABORATIVO TRA LE COMUNITÀ LOCALI**
- **LA RASSEGNA COME MOMENTO DI RIFLESSIONE SUL FUTURO DEL TERRITORIO**
- **TEATRO COME RI-SCOPERTA DEL “SENSO DEI LUOGHI”**



# TRA URBANISMO TATTICO E PASSEGGIATE ESPLORATIVE: LA CITTADINANZA AL CENTRO DELLA SCENA



# **2018-IL PREMIO CITTASLOW BEST PRACTICES "CHIOCCIOLA ORANGE"**



**FOR "A FESTIVAL WHICH WAS CONVEIVED WITH THE STORY TELLING OF THE LOCAL POPULATION THAT TALLS ITS STORY IN ITS PAST, PRESENT AND FUTUR THROUGH EXPRESSION, DIALOGUE AND OPEN PUBLIC DISCUSSION ACROSS ALTAVALLE MUNICIPALITY"**

**PER "UN FESTIVAL CHE È CONCEPITO PARTENDO DAL RACCONTO DELLA STORIA PASSATA, PRESENTE E FUTURA SCRITTO DALLA POPOLAZIONE LOCALE, ATTRAVERSO PERFORMANCE TEATRALI, INCONTRI E TAVOLE ROTONDE PUBBLICHE DISLOCATE NEL COMUNE DI ALTAVALLE"**



# 2017-2024 DA ALTAVALLE ALLA VAL DI CEMBRA

I NUMERI DI UNA RASSEGNA IN CRESCITA COSTANTE

- **TRA IL 2017 E IL 2024 I COMUNI COINVOLTI NELLA RASSEGNA PASSANO DA 1 A 7**
- **DA 500 A OLTRE 2000 PRESENZE**
- **DA 4 A 19 EVENTI IN CARTELLONE**
- **DA 4 A 30 ARTISTI COINVOLTI**
- **DA 1 A 7 ASSOCIAZIONI LOCALI COINVOLTE**
- **DA 1 A 15 LOCATION**





## **IL FUTURO DELLA RASSEGNA**

### **L'IMPORTANZA DI SAPERSI CON-TENERE**

- **INCENTIVARE LA FUNZIONE DI PIATTAFORMA COLLABORATIVA**
- **IMPLEMENTARE LE FUNZIONI DI CO-PROGETTAZIONE DI CONTAVALLE**
- **INSISTERE USLLA PROSPETTIVA "DI VALLE" DEL PROGETTO**